

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5054 del 08/09/2025
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - RENATO LUSA srl CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA), VIA MODENA n. 20 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI IMBALLAGGI ALIMENTARI FLESSIBILI, TRATTAMENTO DI SUPERFICIE CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5281 del 08/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **RENATO LUSA srl** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA), VIA MODENA n. 20 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI IMBALLAGGI ALIMENTARI FLESSIBILI, TRATTAMENTO DI SUPERFICIE CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, Renato Lusa srl avente sede legale e installazione in Comune di Massa Lombarda (RA), via Modena n. 20 (C.F./P.IVA 00245180393) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi presentata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 08/05/2023 (acquisita con PG/2023/82111 del 10/05/2023), riguardante:

- la sostituzione dell'attuale accoppiatore senza solvente, presente nel reparto confezionamento, con uno identico per tecnologia, ma con caratteristiche migliori in quanto di più recente costruzione,
- la sostituzione della macchina da stampa flessografica più obsoleta (Uteco Onyx 3) con un'altra tecnologicamente migliore, sempre flessografica (UTEKO Diamond HP 108 a 10 colori),
- l'installazione nel reparto confezionamento di una nuova macchina per l'esecuzione di micro e macro forature e forature a laser degli imballaggi,
- l'installazione di un nuovo impianto per il recupero dei solventi esausti (acetato di etilene),
- l'installazione di due lavatrici nel reparto stampa rotocalco, adibite alla pulizia di parti delle macchine da stampa, attività che ad oggi viene svolta manualmente;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 29/09/2023 (acquisita con PG/2023/165286 del 29/09/2023), a riscontro della richiesta avanzata ai fini istruttori da ARPAE-SAC di Ravenna in data 10/07/2023 (PG/2023/119782);

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare:

- la sostituzione dell'attuale accoppiatore senza solvente, presente nel reparto confezionamento, con uno identico per tecnologia, ma con caratteristiche migliori in quanto di più recente costruzione. La nuova macchina utilizzerà la stessa tecnologia di quella esistente e la stessa colla attualmente utilizzata. Questa modifica comporterà l'eliminazione del punto di emissione in atmosfera E11, asservito all'accoppiatore che verrà sostituito, e l'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E15, asservito alla nuova macchina accoppiatrice. Il nuovo punto di emissione E15 avrà la stessa portata dell'emissione E11 e gli stessi inquinanti, ma riuscirà a rispettare valori limite di emissione pari alla metà di quelli attualmente autorizzati per E11;
- la sostituzione della macchina da stampa flessografica più obsoleta (Uteco Onyx 3) con un'altra tecnologicamente migliore, sempre flessografica (UTEKO Diamond HP 108 a 10 colori). La nuova macchina sarà dotata, come quelle di più recente acquisizione, di un sistema di asciugatura dei colori attraverso bruciatori a gas e non più mediante resistenze elettriche. Tale sistema ha il vantaggio di ottimizzare il consumo di risorse energetiche, in quanto l'asciugatura a gas è significativamente più efficiente di quella mediante resistenze elettriche. Dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, questa sostituzione non comporta cambiamenti, in quanto la nuova macchina sarà convogliata al post combustore termico collegato al camino E1, così come la vecchia Onyx 3; le portate emesse rimangono sostanzialmente invariate;
- l'installazione nel reparto confezionamento di una nuova macchina per l'esecuzione di micro e macro forature e forature a laser degli imballaggi. In particolare la nuova macchina sarà in grado di effettuare tre tipi di lavorazione, ovvero:
 - macro foratura a freddo;
 - micro foratura a caldo;
 - foratura laser.

Le postazioni di micro foratura a caldo e di foratura laser producono emissioni che saranno convogliate al post combustore termico E1, attraverso rispettivamente una cappa aspiratrice ed una tubazione dotata di apposito ventilatore. Le nuove portate convogliate ad E1, pari a 2.600 m³/h per la micro foratura a caldo e a 100 m³/h per la foratura laser, non incideranno

sulla capacità di depurazione del postcombustore (portata massima autorizzata di 50.000 Nm³/h);

- l'installazione di un nuovo impianto per il recupero dei solventi esausti, in particolare di acetato di etilene, che potrà di conseguenza essere riemesso nel ciclo produttivo, riducendo il consumo di materie prime. Il nuovo distillatore sarà posizionato a fianco dell'impianto attualmente esistente di recupero dei solventi (destinato al recupero dei solventi provenienti dalle macchine flessografiche), cioè in zona esterna, provvista di bacino di contenimento per eventuali sversamenti accidentali, coperta e dotata di cappe di aspirazione (le cui emissioni sono convogliate ai due post combustori termici E13 ed E14 che lavorano in parallelo). Il nuovo impianto di depurazione ha una capacità di carico pari a 200 litri ed è dotato di un sistema vacuum pneumatico chiuso ed ermetico, che garantisce l'assenza di emissioni durante il ciclo di distillazione. Anche il trasferimento del solvente distillato è in circuito chiuso, per evitare emissioni,
- l'installazione di due lavatrici nel reparto stampa rotocalco, adibite alla pulizia di parti delle macchine da stampa, attività che ad oggi viene svolta manualmente. Le nuove lavatrici hanno un funzionamento totalmente pneumatico, che garantisce l'assenza di emissioni diffuse durante il lavaggio. Le emissioni che si generano a ciclo di pulizia ultimato saranno convogliate ai due post combustori termici afferenti ai camini E13 ed E14. La portata di queste aspirazioni è stimata in 560 m³/h, tale da non incidere sulla capacità di depurazione dei due post combustori termici che lavorano in parallelo (ciascuno avente portata massima autorizzata di 50.000 Nm³/h);

CONSIDERATO che gli interventi di modifica prospettati non comportano impatti negativi e significativi sulle diverse matrici ambientali. In particolare, per le emissioni in atmosfera, l'eliminazione del punto di emissione E11 e l'installazione del punto di emissione E15 comporta un miglioramento complessivo delle emissioni, considerato che il nuovo punto di emissione E15 avrà la stessa portata dell'emissione E11 e gli stessi inquinanti, ma riuscirà a rispettare valori limite di emissione pari alla metà di quelli attualmente autorizzati per E11;

ACQUISITO in data 31/10/2023 (ns. PG/2023/184748) il parere espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2023/87053 del 17/05/2023;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che:

- i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;
- la Determinazione del Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile del Servizio in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare le variazioni all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritte nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta Renato Lusa srl avente sede legale e installazione in Comune di Massa Lombarda (RA), via Modena n. 20 (C.F./P.IVA 00245180393) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando il paragrafo B1) dell'Allegato alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi come segue:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 08/05/2023 (acquisita con PG/2023/82111 del 10/05/2023), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi con versamento effettuato in data 08/05/2023 per un importo pari a € 250,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi, è da considerare la prevista realizzazione dei seguenti interventi:

- sostituzione dell'attuale accoppiatore senza solvente, presente nel reparto confezionamento, con uno identico per tecnologia, ma con caratteristiche migliori in quanto di più recente costruzione. La nuova macchina utilizzerà la stessa tecnologia di quella esistente e la stessa colla già utilizzata. Questa modifica comporterà

l'eliminazione del punto di emissione in atmosfera E11, asservito all'accoppiatore che verrà sostituito, e l'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E15, asservito alla nuova macchina accoppiatrice. Il nuovo punto di emissione E15 avrà la stessa portata dell'emissione E11 e gli stessi inquinanti, ma riuscirà a rispettare valori limite di emissione pari alla metà di quelli attualmente autorizzati per E11,

- sostituzione della macchina da stampa flessografica più obsoleta (Uteco Onyx 3) con un'altra tecnologicamente migliore, sempre flessografica (UTEKO Diamond HP 108 a 10 colori). La nuova macchina sarà dotata, come quelle di più recente acquisizione, di un sistema di asciugatura dei colori attraverso bruciatori a gas e non più mediante resistenze elettriche. Tale sistema ha il vantaggio di ottimizzare il consumo di risorse energetiche, in quanto l'asciugatura a gas è significativamente più efficiente di quella mediante resistenze elettriche. Dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, questa sostituzione non comporta cambiamenti, in quanto la nuova macchina sarà convogliata al post combustore termico collegato al camino E1, così come la vecchia Onyx 3; le portate emesse rimangono sostanzialmente invariate;
- installazione nel reparto confezionamento di una nuova macchina per l'esecuzione di micro e macro forature e forature a laser degli imballaggi. In particolare la nuova macchina sarà in grado di effettuare tre tipi di lavorazione, ovvero:
 - macro foratura a freddo;
 - micro foratura a caldo;
 - foratura laser.

Le postazioni di micro foratura a caldo e di foratura laser producono emissioni che saranno convogliate al post combustore termico E1, attraverso rispettivamente una cappa aspiratrice ed una tubazione dotata di apposito ventilatore. Le nuove portate convogliate ad E1, pari a 2.600 m³/h per la micro foratura a caldo e a 100 m³/h per la foratura laser, non incideranno sulla sua capacità di depurazione (portata massima autorizzata di 50.000 Nm³/h),

- installazione di un nuovo impianto per il recupero dei solventi esausti, in particolare di acetato di etilene, che potrà di conseguenza essere riimmesso nel ciclo produttivo, riducendo il consumo di materie prime. Il nuovo distillatore sarà posizionato a fianco dell'impianto attualmente esistente di recupero dei solventi (destinato al recupero dei solventi provenienti dalle macchine flessografiche), cioè in zona esterna, provvista di bacino di contenimento per eventuali sversamenti accidentali, coperta e dotata di cappe di aspirazione (le cui emissioni sono convogliate ai due post combustori termici E13 ed E14 che lavorano in parallelo). Il nuovo impianto di depurazione ha una capacità di carico pari a 200 litri ed è dotato di un sistema vacuum pneumatico chiuso ed ermetico, che garantisce l'assenza di emissioni durante il ciclo di distillazione. Anche il trasferimento del solvente distillato è in circuito chiuso, per evitare emissioni,
- installazione di due lavatrici nel reparto stampa rotocalco, adibite alla pulizia di parti delle macchine da stampa, attività che ad oggi viene svolta manualmente. Le nuove lavatrici hanno un funzionamento totalmente pneumatico, che garantisce l'assenza di emissioni diffuse durante il lavaggio. Le emissioni che si generano a ciclo di pulizia ultimato saranno convogliate ai due post combustori termici afferenti ai punti di emissione E13 ed E14. La portata di queste aspirazioni è stimata in 560 m³/h, tale da non incidere sulla capacità di depurazione dei due post combustori termici

che lavorano in parallelo (ciascuno avente portata massima autorizzata di 50.000 Nm³/h);

2.c) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni convogliate sono aggiornate modificando il paragrafo **D2.4.2 “Emissioni convogliate”** della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi come segue:

- è eliminato ogni riferimento al punto di emissione in atmosfera E11,
- il punto “Limiti emissione” è integrato con quanto di seguito riportato:

Punto di emissione E15 - Macchina confezionamento sacchi (accoppiatore senza solvente) - NUOVO

Portata massima (Nm ³ /h)	3.000
Altezza minima (m)	12
Diametro (mm)	400
Temperatura (°C)	40
Durata (h/giorno)	16
Concentrazione massima ammessa di inquinanti	
Polveri (mg/Nm ³)	5
COV (mg/Nm ³)	15

2.d) Il **Piano di Monitoraggio dell’installazione** di cui al paragrafo **D2.4.2 “Emissioni convogliate”** della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi è integrato con quanto di seguito riportato:

Emissione	Parametri	Frequenza	Limiti
...omissis...			
E15	Polveri	Annuale	5 (mg/Nm ³)
	COV	Annuale	15 (mg/Nm ³)

2.e) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni diffuse sono aggiornate integrando il paragrafo **D2.4.4 “Emissioni diffuse”** della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi con quanto di seguito riportato:

“Il report annuale dovrà riportare il monitoraggio riferito alle emissioni fuggitive (emissioni fuggitive di COV calcolate sulla base del bilancio di massa dei solventi) e un confronto con la BATC di settore (Tabella 29).”

- 3) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-1981 del 23/04/2018 e smi;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì

trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Massa Lombarda e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

- 5) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, via Marconi n. 14;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Per la Responsabile dell'Incarico di Funzione
Autorizzazioni Complesse ed Energia
Ing. Francesca Chemeri**

**La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.